



SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

**ZONA DI VERRAZZANO-COLOGNOLE-MONTEFIORALLE
SITA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GREVE IN CHIANTI**

CODICE REGIONALE: 9048206
CODICE MINISTERIALE: 90077
GAZZETTA UFFICIALE: N. 295 DEL 13 NOVEMBRE 1974

PROVINCIA: FIRENZE
COMUNE: GREVE IN CHIANTI

AGOSTO 2012



Motivazione

[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, è costituita da colline olivate e vitate che confinano e sono intramezzate da boschi cedui con presenza di pino marittimo, cipressi, lecci, con il sottobosco tipico della flora mediterranea di zona calda e siccitosa. Essa rappresenta un paesaggio rurale di compiuta bellezza, ricco di singolari agglomerati urbani rimasti intatti nel tempo come Montefioralle e da ville e castelli ricchi di storia e di valori architettonici.

Identificazione dell'area vincolata

Tale zona è delimitata nel modo seguente: da quota 188 (fiume Greve) a sud di Vicchio Maggio, in riva sinistra della Greve, si seguono i sentieri e le strade boschive per q. 446, Case Querciolini, Borro dei Lavallesi, Case Borgo, quota 400, Podere il Piano, S. Cresci, Borro Macherale, strada Montefioralle, S. Rocco a quota 332, poi a q. 321, q. 290, Casa Fede, le Grillaie, Borro di Monte Fioralle, strade Greve-Montefioralle a 250 metri dal cimitero, poi a q. 280, q. 223 sulla strada che va alla fattoria di Zano, case Monte Chiari, poi il Borro della Paurosa, poi si incrocia la strada per Colognole, poi su questa si arriva al tabernacolo di q. 264, poi si va verso Case Belvedere, poi si passa ad ovest della villa di Calcinaia, poi q. 209, poi q. 261, q. 328 (acquedotto scoperto), quindi si va verso la strada che dalla via Chiantigiana (strada statale n. 22) porta alla fattoria di Verrazzano; indi si va verso nord a Case Carraia e lungo la riva sinistra della Greve a quota 188.

Segmentazione del perimetro*

A	DA QUOTA 188 (FIUME GREVE) A SUD DI VICCHIO MAGGIO, IN RIVA SINISTRA DELLA GREVE, SI SEGUONO I SENTIERI E LE STRADE BOSCHIVE PER Q. 446, CASE QUERCIOLINI
B	BORRO DEI LAVALLESI, CASE BORGO, QUOTA 400
C	PODERE IL PIANO
D	S. CRESCI,
E	BORRO MACHERALE, STRADA MONTEFIORALLE, S. ROCCO A QUOTA 332
F	POI A Q. 321
G	Q. 290, CASA FEDE
H	LE GRILLAIE
I	DA "LE GRILLAIE" AL BORRO DI MONTE FIORALLE
L	BORRO DI MONTE FIORALLE
M	STRADE GREVE-MONTEFIORALLE A 250 METRI DAL CIMITERO
N	POI A Q. 280
O	Q. 223 SULLA STRADA CHE VA ALLA FATTORIA DI ZANO
P	CASE MONTE CHIARI
Q	POI IL BORRO DELLA PAUROSA
R	POI SI INCROCIA LA STRADA PER COLOGNOLE,
S	POI SU QUESTA SI ARRIVA AL TABERNACOLO DI Q. 264,
T	POI SI VA VERSO CASE BELVEDERE (<i>e fino a "Villa Calcinaia"</i>)
U	POI SI PASSA AD OVEST DELLA VILLA DI CALCINAIA,
V	POI Q. 209
W	POI Q. 261
X	Q. 328 (ACQUEDOTTO SCOPERTO)
Y	QUINDI SI VA VERSO LA STRADA CHE DALLA VIA CHIANTIGIANA (STRADA STATALE N. 22) PORTA ALLA FATTORIA DI VERRAZZANO
Z	INDI SI VA VERSO NORD A CASE CARRAIA
AA	E LUNGO LA RIVA SINISTRA DELLA GREVE A QUOTA 188

Note

Tratto A: digitalizzato in parte sulla base della cartografia dell'I.G.M. poiché i sentieri e le strade boschive per q. 446 attualmente esistono IN CTR solo parzialmente.

* Al fine di permettere una più agevole delineazione del perimetro, nella descrizione dei *tratti* possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo *Identificazione dell'area vincolata*.



Tratto B: digitalizzato in parte sulla base della cartografia dell'I.G.M. seguendo il tracciato riportato sulla mappa allegata al testo del provvedimento.

Tratto C: digitalizzato in parte sulla base della cartografia dell'I.G.M.

Tratto E: poiché attualmente in CTR il borro Macherale non è presente, confrontando la mappa allegata al testo del provvedimento e la cartografia I.G.M., sono stati presi gli elementi omologhi presenti in CTR.

Tratto G: digitalizzato sulla base della cartografia dell'I.G.M.

Tratto I: poiché il borro di Monte Fioralle non passa da "Le Grillaie", è stato aggiunto questo tratto che da "Le Grillaie" porta al suddetto borro, coerentemente con la perimetrazione riportata sulla mappa allegata al testo del provvedimento.

Tratto M: in parte digitalizzato sulla base della cartografia IGM.

Tratto O: in parte digitalizzato sulla base della cartografia IGM.

Tratti U, W, X: in parte digitalizzati sulla base della cartografia IGM.

Tratto Y: da quota 328 (acquedotto scoperto), alla strada che dalla via Chiantigiana (strada statale n. 22) porta alla fattoria di Verrazzano, si è seguita una curva di livello.

Testo del provvedimento

DECRETO MINISTERIALE 27 APRILE 1974.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Greve.

Il Ministro per la pubblica istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

esaminati gli atti;

considerato che la commissione provinciale di Firenze per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 25 gennaio 1972, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, una zona del territorio comunale di Greve, così denominata: Verrazzano-Colognole-Montefioralle;

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Greve;

vista l'opposizione presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, dal sindaco del comune di Greve, in persona del Sig. Giuliano Sottani, opposizione che si dichiara respinta;

considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, è costituita da colline olivate e vitate che confinano e sono intramezzate da boschi cedui con presenza di pino marittimo, cipressi, lecci, con il sottobosco tipico della flora mediterranea di zona calda e siccitosa. Essa rappresenta un paesaggio rurale di compiuta bellezza, ricco di singolari agglomerati urbani rimasti intatti nel tempo come Montefioralle e da ville e castelli ricchi di storia e di valori architettonici;

decreta:

la zona Verrazzano-Colognole-Montefioralle sita nel territorio del comune di Greve ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Tale zona è delimitata nel modo seguente: da quota 188 (fiume Greve) a sud di Vicchio Maggio, in riva sinistra della Greve, si seguono i sentieri e le strade boschive per q. 446, Case Querciolini, Borro dei Lavallesi, Case Borgo, quota 400, Podere il Piano, S. Cresci, Borro Macherale, strada Montefioralle, S. Rocco a quota 332, poi a q. 321, q. 290, Casa



Fede, le Grillaie, Borro di Monte Fioralle, strade Greve-Montefioralle a 250 metri dal cimitero, poi a q. 280, q. 223 sulla strada che va alla fattoria di Zano, case Monte Chiari, poi il Borro della Paurosa, poi si incrocia la strada per Colognole, poi su questa si arriva al tabernacolo di q. 264, poi si va verso Case Belvedere, poi si passa ad ovest della villa di Calcinaia, poi q. 209, poi q. 261, q. 328 (acquedotto scoperto), quindi si va verso la strada che dalla via Chiantigiana (strada statale n. 22) porta alla fattoria di Verrazzano; indi si va verso nord a Case Carraia e lungo la riva sinistra della Greve a quota 188.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Firenze.

La soprintendenza ai monumenti di Firenze curerà che il comune di Greve provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della gazzetta ufficiale, con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 27 aprile 1974

Testo dell'estratto del verbale della Commissione provinciale pubblicato su G.U.

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI
DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Verbale della riunione tenuta in palazzo Pitti il 25 gennaio 1972

Il giorno 23 gennaio 1972 si è riunita nei locali della soprintendenza ai monumenti la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Firenze.

(Omissis).

La Commissione doveva discutere il seguente ordine del giorno;

Greve e Figline Valdarno;

Vincolo da parte del territorio comunale;

Varie ed eventuali.

Per decisione del soprintendente e, accettata dal presidente si è ritenuta che meglio sia prendere in esame solo le questioni riguardanti Greve.

La soprintendenza ha individuato e delimitato quattro zone che comprendono le parti più interessanti e belle del territorio comunale di Greve, e di cui propone la tutela ai sensi della legge n. 1497 del 29 giugno 1939.

Queste zone possono così denominarsi:

I zona: valli di Cintoia - Dudda - Mugnana - Vecchiomaggio - Sugame - Convertore - Uzzano;

II zona: Verrazzano - Colognole - Montefioralle;

III zona: Panzano - Pieve di S. Leonino;

IV zona: Lamole ed il suo Castello - Montagliari - Castellinuzza - Vignamaggio.

(Omissis).

Esaminate le carte, e le fotografie, sia singole che in fotomontaggio, il presidente avv. Torricelli, dopo avere ringraziato il sindaco di Greve e l'amministrazione comunale che ha dimostrata una non comune sensibilità verso questi problemi, dichiara che a suo avviso non resta che procedere al voto sull'opportunità di includere negli elenchi delle cose tutelate ai sensi della legge n. 1497 art. 1, comma terzo e quarto, le quattro zone sopra descritte.

(Omissis).



Viene quindi messa ai voti la proposta di tutela della zona Mugnana - Cintoia - Dudda - Sugame - Convertore - Uzzano - Vecchiomaggio la cui delimitazione è allegata al presente verbale e di cui viene proposta la tutela.

(Omissis).

Votano a favore i commissari, e contro, con la precisazione più sopra detta il sindaco di Greve sig. Sottani.

Per quanto riguarda la zona di Terrazzano - Colognole - Montefioralle caratterizzata da un paesaggio rurale di compiuta bellezza e ricca di singolari agglomerati urbani rimasti intatti nel tempo come Montefioralle e da ville e castelli ricchi di storia e di valori architettonici, il voto dà il medesimo risultato.

(Omissis).

(8129)